

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020

La corretta ed economica utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili è l'elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario che rendono l'amministrazione comunale incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

Della salvaguardia degli equilibri di bilancio si occupa l'art. 193 del T.U., quale attività di verifica e di riscontro della gestione dell'ente locale da svolgere seguendo le procedure contenute nel regolamento di contabilità.

All'ente è imposto il rispetto, sia durante la gestione sia nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario ed economico complessivo, ivi compresi tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

All'Assemblea viene attribuito il ruolo di organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, attraverso la ricognizione e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Ricognizione che ha l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati.

Le informazioni messe a disposizione riguardano non solo la situazione attuale del bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio.

L'accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per investimento, consente di determinare l'esigenza o meno di attivare il riequilibrio.

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi e l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza 2019.

Il documento che viene qui rappresentato riguarda esclusivamente l'aspetto contabile della verifica dell'andamento delle entrate e delle spese rispetto agli stanziamenti attuali.

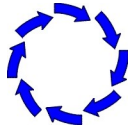
La sezione " **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO** " si differenzia dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi per il livello di analisi delle informazioni trattate. In questa sede si analizza l'accostamento tra entrate ed uscite specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio della gestione.

Particolare attenzione è posta poi alla gestione dei residui per verificare che i procedimenti di entrata e di spesa attivati negli anni precedenti siano conclusi o si stiano concludendo senza alterare l'equilibrio generale del bilancio.

Oltre alla verifica circa lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese del bilancio di competenza, una verifica attenta deve essere operata anche sulla gestione dei flussi finanziari effettivi per la verifica dei nuovi vincoli di finanza pubblica 2020.

A questo proposito va specificato che il Consorzio non è mai stato assoggettato ai vincoli relativi al Patto di Stabilità e, conseguentemente, ai saldi della finanza pubblica. Nella presente relazione, così come già in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022, si è predisposto comunque il prospetto utilizzato dagli enti locali.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio e sui risultati raggiunti ai fini dei vincoli di finanza pubblica, influenzano la successiva fase quando, qualora ricorrano i presupposti, l'Assemblea Consortile deve approvare l'operazione di " **RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE** ". L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi di una chiusura del rendiconto in disavanzo di amministrazione o di gestione, oppure quando i saldi finanziari non permettono il raggiungimento gli obiettivi imposti dai vincoli di finanza pubblica.



Lo spostamento del termine da luglio a novembre consente di analizzare una situazione quasi completamente assestata.

La verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio si baserà sui valori conosciuti alla data attuale, e su dati di stima, fino al termine dell'esercizio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi dell'Assemblea Consortile ha le seguenti finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- valutare il perseguimento degli obiettivi riferiti ai vincoli di finanza pubblica imposti per l'anno 2020 agli enti locali, specificando come già sopra accennato che il Consorzio non è sottoposto ai vincoli legati al Patto di Stabilità e ai saldi di finanza pubblica;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara: mantenere un costante rapporto dialettico tra l'Assemblea Consortile e il Consiglio di Amministrazione favorendo così un riscontro di metà anno atto a verificare costantemente che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali.

L'art. 54 del DL 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) ha modificato l'art. 107 comma 2 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), prevedendo il nuovo termine del 30 novembre 2020, in luogo del 30 settembre 2020, per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) nel termine ordinario del 31 luglio.

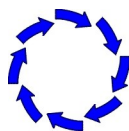
Pertanto a questo punto dell'esercizio sono infatti disponibili elementi di valutazione determinanti come:

- le informazioni sull'andamento della gestione della competenza (accertamenti ed impegni);
- il grado di esigibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- il grado di riscossione e di pagamento sia in competenza che in conto residui;
- il risultato del rendiconto precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, deve essere evaso tale adempimento;
- la possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

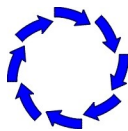
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica l'ammontare complessivo delle risorse impiegate per finanziare le missioni/programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale generale delle spese, sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto di terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi. E' la rappresentazione schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici.

Nella prima colonna della tabella seguente vengono esposti gli stanziamenti iniziali del bilancio. Le colonne successive indicano rispettivamente le previsioni attuali e le proiezioni al 31.12 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa). L'ultima colonna evidenzia lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio.



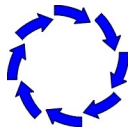
CONSORZIO DI BACINO 16



CONSORZIO DI BACINO 16

RIEPILOGO GENERALE COMPETENZA 2020

Riepilogo Entrate per titoli	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Proiezione al 31.12.2020	Scostamento
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	399.169,50	406.702,77	406.702,77	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.751.000,00	2.092.212,00	2.092.212,00	0,00
Titolo 4 - Trasferimenti in conto capitale		302.550,70	302.550,70	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	1.210.561,39	869.349,39	869.3 49,39	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
Titolo 8 - Servizi conto terzi e partite di giro	788.000,00	789.000,00	789.000,00	0,00
	4.948.730,89	6.259.814,86	6.259.814,86	0,00
Avanzo di amministrazione FPV vincolato corrente	41.159,00	41.159,00	41.159,00	0,00
FPV vincolato c/capitale	4.989.889,89	5.990.889,89	6.300.973,86	0,00
Riepilogo Spese per titoli		2.193.231,7		
Titolo 1 - Spese correnti	2.189.498,50	7	2.193.231,77	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.830,00	308.180,70	308.180,70	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto tezi	788.000,00	789.000,00	789.000,00	0,00
Disavanzo di amministrazione	1.210.561,39	1.210.561,39	1.210.561,39	0,00
	4.989.889,89	5.990.889,89	6.293.440,59	0,00



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO QUADRO DI SINTESI

Il bilancio di previsione, approvato dall'Assemblea Consortile nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in c/capitale, i movimenti di fondi e le operazioni da effettuare per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come una entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12) indica che il bilancio dovrà essere modificato aggiornando le disponibilità finanziarie e/o rivedendo la dimensione delle spese.

Il valore complessivo dello scostamento è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio: un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa; andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio; un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili previa variazione di bilancio; un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti tra i vari aggregati, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.

IL BILANCIO SUDDIVISO NELLE COMPONENTI

Il bilancio scomposto nelle quattro componenti principali individua l'ammontare delle risorse destinate al funzionamento del Consorzio, ad interventi in c/capitale, a movimenti di fondi e, infine, a servizi per conto di terzi. L'insieme di queste componenti, e quindi l'intero bilancio, deve risultare in equilibrio finanziario.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio. Il Consorzio si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12), pareggiano.

Per proiezione al 31/12 delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile.

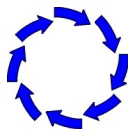
LO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE E LO STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE

La ricognizione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Consortile non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi, ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa e di entrata.

L'equilibrio delle dotazioni di competenza inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato se il Consorzio acquisisce i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo tipo di entrate, oltre a quelle straordinarie ammesse per legge. Nelle spese in c/capitale (contributi in c/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà nel momento della verifica, un limitato stato di impegno delle spese d'investimento.

Le tabelle che seguono evidenziano gli equilibri del bilancio di parte corrente, di parte investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. La prima colonna riporta le previsioni iniziali, la



CONSORZIO DI BACINO 16

seconda le previsioni attuali, la terza indica lo stato di impegno delle spese e di accertamento delle entrate alla data del 31.10.2020, l'ultima colonna rappresenta la proiezione di accertamento delle entrate e di impegno delle spese al 31/12

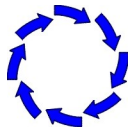
PARTE CORRENTE

Equilibrio economico - finanziario	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti/Impegni alla data odierna	Previsione 31.12.2020
a) Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	41.159,00	41.159,00		41.159,00
aa) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio recedente	1.210.561,39	1.210.561,39		1.210.561,39
b1) Entrata - titolo 1				
b2) Entrata - titolo 2 (+)	399.169,50	406.702,77	399.201,00	406.702,77
b3) Entrata - titolo 3 (+)	1.751.000,00	2.092.212,00	1.638.165,18	2.092.120,00
c) Entrate titolo 4.02.06				
d) Spese titolo 1 (+)	2.189.498,50	2.193.231,77	1.558.900,36	2.193.231,77
e) Spese titolo 2.04 (+)	1.830,00	5.630,00	3.306,24	5.630,00
f) Quota capitale ammortamento mutui				
g) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (-)				
h) Entrata titolo 5 - Vendita azioni per finanziamento disavanzo	1.210.561,39	869.349,39		869.349,39
Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00		0,00

Si rileva che l'equilibrio di bilancio in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020 - 2022 viene mantenuto, nonostante la rilevazione di un disavanzo di amministrazione 2019 pari ad € 1.210.561,30 con la vendita delle azioni di Seta Spa di proprietà del Consorzio di Bacino 16, che si formalizzeranno nella seconda parte dell'esercizio finanziario, con il dividendo che ha riconosciuto Seta spa ai soci per il 2019 e la vendita della azioni succitata. L'indirizzo per la copertura del disavanzo accertato in sede di rendiconto 2019 è stato formalizzato dalla deliberazione assembleare n. 11 del 14.7.2020.

PARTE CONTO CAPITALE

Per la prima viene previsto un investimento del Consorzio che interessa la parte capitale in quanto viene previsto un investimento pari ad € 302.550,70 che sarà allocato nel titolo II della spesa, completamente finanziato dal contributo in conto capitale di Ato - r per un importo, appunto, di € 302.550,70 allocato nel titolo IV delle entrate.



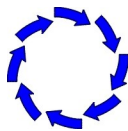
MOVIMENTO DI FONDI

Equilibrio economico finanziario		Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione atti vità finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X1) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di atti vità finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO MOVIMENTO FONDI		-	-	-	-

Non risultano registrazioni contabili per movimenti di fondi

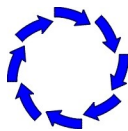
ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Il Consorzio di Bacino fruisce ormai da anni dell'anticipazione di Tesoreria che quest'anno ammonta ad € 800.000,00 che trovano allocazione al Titolo 7 dell'Entrata e al Titolo 3 Missione 60 della Spesa. L'importo dell'anticipazione, è stato definito dal tesoriere. Gli stanziamenti, sia in entrata che in spesa sono superiori all'anticipazione concessa in quanto vengono contabilizzati tutti i movimenti di aumento e diminuzione dell' anticipazione stessa ed alla data odierna ammontano ad € 1.800.000,00.



SERVIZI CONTO TERZI / PARTITE DI GIRO

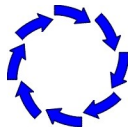
Entrata Capitolo	Accertato	Spesa Capitolo	Impegnato	Risultato
600 - Ritenute Irpef	118.877,28	400 - Ritenute Irpef	118.877,28	
601 - Ritenute previdenziali e assistenziali	64.000,00	401 - Ritenute previdenziali e assistenziali	64.000,00	
602 - Ritenute Irpef professionisti	15.000,00	402 - Versamento ritenute professionisti	15.000,00	
605 - Anticipazioni fondi per economato	2.000,00	460 - Restituzione fondi servizio economato	2.000,00	
606 - Depositi cauzionali	0,00	403 - Restituzione depositi cauzionali	0,00	
607 - Rimborso spese per servizi c/terzi	0,00	405 - Spese servizi c/terzi	0,00	
608 - Rimborso spese per servizi c/terzi	4.420,00	404 - Spese servizi conto terzi rimborsi a comuni	4.420,00	
609 - Ritenute c/terzi sindacali	7.000,00	406 - Spese servizi c/terzi ritenute sindacali	7.000,00	
610 - Incasso coattivi per Comuni	504.000,00	410 - Riversamento Comuni coattivi	504.000,00	
700 - Depositi per spese contrattuali		500 - Restituzione depositi contrattuali		
Totale	715.297,28		715.297,28	



LO STATO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

L'art. 194, comma 2 del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, dispone che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo assembleare dia atto del permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui. Per dare sostanza a tale disposizione si riporta di seguito una tabella sintetica che dimostra l'avanzo derivante dalla gestione dei residui allo stato attuale.

Riepilogo Entrate per Titoli	Residui iniziali	Riscossi alla data attuale	Previsione riscossione accertamento	Scostamento
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.669,67	16.972,91	22.696,76	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.644.264,63	3.303.891,63	3.000.000,00	3.810.664,79
Titolo 4 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	186.770,81	186.770,81	0	0,00
Titolo 8 - Servizi conto terzi e partite di giro	127.853,76	115.153,36	5.000,00	7.700,40
	10.998.558,87	3.622.788,71	3.027.037,71	4.348.732,45
			Previsione pagamento accertamento	Scostamento
Riepilogo spese per titoli	Residui iniziali	Pagati alla data attuale		
Titolo 1 - Spese correnti	9.742.107,22	1.637.464,25	3.500.000,00	4.604.642,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	239,12	239,12	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per				



CONSORZIO DI BACINO 16

incremento attività
finanziarie

Titolo 4 - Spese per
rimborso di prestiti

Titolo 5 - Chiusura
anticipazioni da istituto
tesoriere

2.528.341,65	2.528.341,65	0,00	0,00
113.088,99	0,00	100.000,00	13.088,99
12.383.776,98	4.166.045,02	3.600.000,00	4.617.731,96

Titolo 6 - Servizi per conto
terzi

La gestione dei residui del Consorzio è certamente complessa, oltre che costituire una parte decisamente preponderante del Bilancio. Con un grande sforzo si stanno progressivamente incassando crediti ed estinguendo debiti. Nella tabella sono contenuti i dati previsionali, gli accertamenti e gli impegni alla data odierna e le previsioni di incasso e pagamento fino al termine dell'esercizio. Si può annotare che sia per le entrate che per le spese si arriva ad uno scostamento finale ancora significativo, anche se migliora i dati del precedente esercizio. Questa differenza non è dovuta alla mancata capacità di incassare e di spendere ma ha una sua motivazione bene precisa. Nei residui attivi e passivi al 31.12.2019 sono contenuti i possibili introiti della ricerca evasione della Tia relativi agli accertamenti, che finanziano una parte del piano di rientro con Seta Spa, la quota di aggio alla ditta Soges Spa e la Tefa da riversare alla Città Metropolitana. Per cui questi importi se vengono incassati vengono contestualmente spesi. E' comunque prevista per fine esercizio e si vedrà sul rendiconto dell'anno 2020 una significativa riduzione dei debiti e dei crediti relativi alla ricerca evasione ed al conseguente pagamento a Seta, a Soget Spa ed alla Città Metropolitana a seguito della svalutazione dei crediti cosiddetti "inesigibili" che Soget ha comunicato. Tra i residui attivi ci sono anche quelli relativi alle tabelle Tia 2006/2012 con alcuni comuni che debbono ancora essere incassati. Sono sicuramente limitati al minimo i residui attivi e passivi relativi alle quote da incassare dai comuni per la quota di gestione o per la gestione tari e relativi alle fatture dei fornitori.

II FONDO DI CASSA E L'EQUILIBRIO DI CASSA

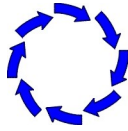
Come già accennato precedentemente il Consorzio da anni deve ricorrere sistematicamente all'anticipazione di Tesoreria, negli importi previsti dalla normativa. L'obiettivo quest'anno è sicuramente quello di limitare al minimo l'esposizione all'Anticipazione di tesoreria anche in considerazione del più che probabile introito dai comuni che acquisiranno le azioni di Seta Spa possedute dal comune.

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Premesso che il Consorzio di Bacino 16 non è soggetto ai vincoli relativi al pareggio di bilancio non si allega il prospetto relativo.

I DEBITI FUORI BILANCIO

Il debito fuori bilancio, come suggerisce la stessa definizione, è un evento che si concretizza quando il procedimento di spesa si discosta dal proprio archetipo normativo, determinando la menomazione di uno o più principi ordinamentali previsti a presidio della struttura del bilancio di esercizio e della sua corretta utilizzazione.



CONSORZIO DI BACINO 16

L'art. 194 stabilisce che i debiti fuori bilancio riconoscibili e finanziabili dal Comune (dal Consorzio) sono esclusivamente:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dall'analisi effettuata all'interno dei vari servizi comunali, non si rileva, l'esistenza di debiti fuori Bilancio, da sottoporre all'Assemblea Consortile per il riconoscimento ed il finanziamento

Nel corso del 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

CONCLUSIONI

L'analisi effettuata sotto l'aspetto contabile nei paragrafi precedenti (verifica degli equilibri di bilancio, e verifica vincoli di finanza pubblica), consentono di affermare, sulla base delle attuali conoscenze delle risorse disponibili in particolare in tema di finanza derivata, il permanere degli equilibri di bilancio. Si rimanda inoltre alla relazione sulla variazione di bilancio che verrà approvata unitamente alla deliberazione sugli equilibri per le modifiche alle entrate e alle spese, che non mutano il permanere degli equilibri ma che consentono di adeguare gli stanziamenti relativi all'esercizio 2020 sulla base degli accertamenti e degli impegni finora effettuati ed alle probabili esigenze dei prossimi mesi.

Settimo Torinese, 12 novembre 2020

Il Responsabile Finanziario
Renzo Masoero